



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale  
Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari

**Allegato n. 1 alla Det. N. 789/2 del 12.01.2017**

**PROGRAMMA APISTICO REGIONALE**  
**AI SENSI DEL REG. (UE) N. 1308/2013 DEL**  
**PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO**  
**DEL 17 DICEMBRE 2013**

**DISPOSIZIONI PER LA PRESENTAZIONE ED IL FINANZIAMENTO**  
**DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

**ANNUALITÀ 2016/2017**

Programma Apistico Regionale

Annualità 2016/2017



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## INDICE

1. GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE .....	4
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO .....	4
4. DOTAZIONE FINANZIARIA, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO .....	4
5. MASSIMALI DEL CONTRIBUTO .....	5
6. BENEFICIARI E CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA' .....	5
7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE .....	6
7.1 Misura A: Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori. ....	6
7.2 Misura B: Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.....	7
7.3 Misura C: Razionalizzazione della transumanza .....	8
7.4 Misura D: Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura.....	9
7.5 Misura E: Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione .....	10
8. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE .....	11
9. CRITERI DI SELEZIONE .....	11
10. SPESE AMMISSIBILI .....	13
11. TRACCIABILITA' DELLE SPESE .....	13
12. PROCEDURE OPERATIVE .....	15
12.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale .....	15
12.2 Presentazione delle Domande di finanziamento .....	15
12.3 Graduatoria delle Domande di finanziamento per le Misure B), C) ed E) .....	17
12.3.1 CUP (Attribuzione codice unico di progetto).....	18
12.4 Correzione errori palesi .....	18
12.5 Rinuncia all'aiuto .....	19
12.6 Rendicontazione e collaudo delle opere.....	20
12.7 Comunicazione esito dell'istruttoria .....	20
13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO .....	21
14. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI.....	21
15. OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE .....	21
16. SCADENZARIO .....	22
17. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	23
18. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	23
18.1 Normativa dell'Unione Europea .....	23
18.2 Normativa Nazionale .....	24
18.3 Normativa Regionale .....	25
19. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI .....	25



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **1. GLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

L'Apicoltura è considerata un'importante attività strettamente legata all'agricoltura. Le sue funzioni principali sono riconducibili non solo all'attività economica e allo sviluppo rurale, con le specifiche produzioni di miele e di altri prodotti dell'alveare, ma anche ad un indispensabile contributo per il mantenimento dell'equilibrio biologico.

Peraltro, il settore apistico è caratterizzato dalla diversità delle condizioni di produzione e delle rese e dalla eterogeneità degli operatori economici, sia in termini di produzione che di commercializzazione, tanto da richiedere l'adozione di iniziative atte a migliorare tale situazione.

Per questi motivi l'intervento dell'Unione Europea nel settore apistico continua ad essere necessario e viene confermato con il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che ha sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli.

Gli obiettivi specifici che si vogliono conseguire su base regionale con l'attuazione del Programma apistico sono i seguenti:

- *Aumentare l'efficacia della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, grazie anche al ricorso a migliori tecniche.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura A) Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.

- *Favorire una efficace azione di prevenzione e lotta delle patologie dell'alveare.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura A) Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori e della Misura B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi.

- *Favorire l'esercizio del nomadismo con il finanziamento dell'acquisto di arnie.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura C) Razionalizzazione della transumanza

- *Migliorare la commercializzazione dei prodotti anche con il sostegno alle analisi del miele e la divulgazione dei suoi risultati.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura D) Misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti.

- *Compensare le perdite di api e pertanto di produzione con il finanziamento dell'acquisto di colonie di api.*

Perseguibile con l'attivazione della Misura E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTÓNOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Le presenti disposizioni si applicano alle domande di contributo presentate per l'accesso ai benefici del Programma apistico regionale - Annualità 2016/2017.

## 3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento si applica su tutto il territorio regionale.

## 4. DOTAZIONE FINANZIARIA, RIPARTIZIONE DELLE RISORSE E INTENSITA' DELL'AIUTO

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 201.361.

Nella tabella che segue sono indicate le diverse misure del Programma apistico regionale attivate per l'Annualità 2016/2017 con la ripartizione delle risorse e intensità dell'aiuto.

Codifica azione/ sotto-azione	Intervento	Soggetti Attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili (€)	Percentuale contributo
<b>Misura A) ASSISTENZA TECNICA AGLI APICOLTORI E ALLE ORGANIZZAZIONI DI APICOLTORI</b>				
a2	Seminari e convegni tematici	Laore Sardegna	7.000	100%
a3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti schede ed opuscoli informativi		3.000	90%
<b>Misura B ) LOTTA CONTRO GLI AGGRESSORI E LE MALATTIE DELL'ALVEARE, IN PARTICOLARE LA VARROASI</b>				
b3	Attrezzature varie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	25.000	60%
b4	Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche		25.000	50%
<b>Misura C) RAZIONALIZZAZIONE DELLA TRANSUMANZA</b>				
c2.1	Acquisto arnie	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate che esercitino il nomadismo	50.000	60%
<b>Misura D) MISURE DI SOSTEGNO AI LABORATORI DI ANALISI DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA AL FINE DI AIUTARE GLI APICOLTORI A COMMERCIALIZZARE E VALORIZZARE I LORO PRODOTTI</b>				
d3	Presenza in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	Laore Sardegna	10.000	80%
<b>Misura E) MISURE DI SOSTEGNO DEL RIPOPOLAMENTO DEL PATRIMONIO APISTICO DELL'UNIONE</b>				
e1	Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'ape ed api regine	Apicoltori, produttori apistici e loro forme associate	81.361	60%
<b>TOTALE</b>			<b>201.361</b>	

Programma Apistico Regionale

Annualità 2016/2017



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **5. MASSIMALI DEL CONTRIBUTO**

Per le Misure B), C), ed E) è ammesso un contributo massimo per azienda pari a € 7.500,00 che viene elevato a € 15.000,00 nel caso in cui i soggetti beneficiari siano delle forme associate di produzione, quali cooperative e loro consorzi, società agricole tra produttori.

## **6. BENEFICIARI E CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'**

### **6.1 Agenzia Laore Sardegna**

L'Agenzia LAORE Sardegna accede ai contributi per le seguenti azioni:

- a2 (Seminari e convegni tematici)
- a3 (Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi)
- d3 (Presenza in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura).

### **6.2 Apicoltori**

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- in regola con la registrazione presso la Banca Dati Apistica (BDA) di cui al Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale
- in possesso di partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese detenuto dalle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) in qualità di imprenditore agricolo
- in possesso di almeno quindici alveari denunciati in conformità a quanto indicato al punto 1
- in regola con le norme igienico-sanitarie previste per i locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (miele, cera, pappa o gelatina reale, propoli, polline), sia per le lavorazioni eseguite in proprio che affidate a terzi

accedono ai contributi per le seguenti azioni/sotto-azioni:

- b3 (Attrezzature varie)
- b4 (Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche)
- c2.1 (Acquisto arnie)
- e1 (Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'api e api regine).



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE MISURE**

### **7.1 Misura A: Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori.**

La misura viene sviluppata tenuto conto delle somme disponibili per la Misura A) Assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori, da utilizzare per le attività previste dalla proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna, presentata al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale in allegato alla nota del 22 dicembre 2016, prot. n. 20695.

Le attività d'informazione e aggiornamento saranno realizzate dall'Agenzia Laore Sardegna, tramite l'utilizzo del proprio personale e/o attivazione di apposite collaborazioni e acquisizioni di beni e servizi nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici per l'acquisizione di beni e servizi.

Il personale docente impegnato nelle iniziative deve possedere specifica comprovata competenza e professionalità in funzione della proposta operativa presentata. In particolare, è richiesta una specifica competenza tecnico-scientifica per quanto riguarda le discipline interessate, anche con riferimento al titolo di studio posseduto (diploma o laurea).

L'Agenzia Regionale Laore Sardegna, dovrà dimostrare in ogni caso la suddetta capacità di trasferimento delle conoscenze del personale docente impegnato nelle iniziative. A tal fine, la specifica competenza dovrà risultare in ogni caso documentabile e comunque evidenziata nell'ambito del curriculum, con riferimento esplicito al percorso scolastico/formativo e all'esperienza professionale maturata che dovrà essere acquisito dall'amministrazione responsabile e tenuto a disposizione per eventuali controlli.

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati che partecipano, a vario titolo, alle azioni della Misura A) devono essere in regola con la registrazione presso la BDA.

Conformemente al diritto dell'Unione Europea, tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo UE con la sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" e della Regione Sardegna.

Qualora in fase esecutiva si rendesse necessaria una rimodulazione delle somme disponibili per l'attuazione della Misura A), i limiti finanziari di ciascuna azione possono essere maggiorati o ridotti, nella misura massima del 20%, a condizione che non venga superata la somma complessiva a disposizione per la Misura A). L'Agenzia Argea Sardegna, individuata quale soggetto che cura l'esecuzione degli interventi previsti, prende atto della rimodulazione presentata dall'Agenzia Laore a condizione che vengano rispettati gli obiettivi indicati nell'Allegato n. 1 alla Delib.G.R. n. 70/5 del 29 dicembre 2016 e previo nulla osta da parte di Agea OP.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

A conclusione delle iniziative e comunque entro il **28 luglio 2017** per ciascuna azione l'Agenzia Laore Sardegna fornirà al Servizio Territoriale dell'Argea competente la documentazione prevista dal Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande predisposto da Argea, in conformità con le norme in materia di contratti pubblici per le acquisizioni di beni e servizi.

La stessa Agenzia Laore Sardegna predisponde la relazione annuale di attività che riporta i risultati conseguiti, da pubblicare su internet nel sito ufficiale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura.

**Tabella riepilogativa delle risorse destinate alla Misura A)**

Codifica azione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili bando (€)	Spesa massima ammissibile (€)	Percentuale contributo	Contributo massimo ammissibile (€)
a2	Seminari e convegni tematici	Agenzia Laore	7.000	7.000	100%	7.000
a3	Azioni di comunicazione	Sardegna	3.000	3.333	90%	3.000
<b>Totale</b>			<b>10.000</b>	<b>10.333</b>		<b>10.000</b>

**Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/Azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.**

Misura A)	Indicatore
Seminari e convegni	n°
Partecipanti ai seminari e convegni	n°
Tecnici apistici impiegati	n°
Pubblicazioni finanziate	n°
Pubblicazioni distribuite	n°
Pubblicazioni	% distribuite/finanziate

## 7.2 Misura B: Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi

### 7.2.1 azione b3: Attrezzature varie

La percentuale di contributo della presente azione b3 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti:

- Strumenti utili alla somministrazione dei presidi sanitari utilizzati per la lotta contro le malattie degli alveari (apparecchio per sublimazione) e i dispositivi di protezione individuale (maschere facciali con filtro marrone per i vapori organici e bianco per le polveri).

Programma Apistico Regionale

Annualità 2016/2017



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### 7.2.2 azione b4: Acquisto degli idonei farmaci veterinari e sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche

La percentuale di contributo della presente azione b4 è pari al 50% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti/spese:

- Presidi sanitari acquistati per la lotta contro le malattie degli alveari. Per presidi sanitari debbono intendersi i prodotti registrati ad uso specifico o prescritti dal Veterinario per combattere le malattie degli alveari. L'apicoltore è tenuto ad effettuare le necessarie registrazioni sul registro dei trattamenti e a conservare la pertinente documentazione.
- Sterilizzazione delle arnie e attrezzature apistiche.

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

<b>Misura B)</b>	<b>Indicatore</b>
Arnie sterilizzate	n°
Farmaci veterinari finanziati	n°
Apicoltori beneficiari	n°
Attrezzature finanziate distinte per tipologia	n°
Apicoltori beneficiari	n°

### 7.3 Misura C: Razionalizzazione della transumanza

#### 7.3.1 Sotto-azione c2.1: Acquisto arnie

La percentuale di contributo della presente sotto-azione c2.1 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti:

- arnie per nomadismo
- supporti per arnie in legno o metallo per arnia registrata in BDA e/o acquistata con i benefici di cui al punto precedente.

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione/sotto-azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

<b>Misura C)</b>	<b>Indicatore</b>
Arnie	n°
Apicoltori beneficiari	n°
% beneficiari che hanno realizzato l'azione/beneficiari ammessi	





Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

#### 7.4 Misura D: Provvedimenti a sostegno dei laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti

##### 7.4.1 azione d3: Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura.

L'Azione viene sviluppata tenuto conto delle somme disponibili per la Misura D), da utilizzare per le attività previste dalla proposta operativa predisposta dall'Agenzia Laore Sardegna presentata al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale in allegato alla nota del 22 dicembre 2016, prot. n. 20695.

Gli apicoltori e i produttori apistici singoli ed associati che partecipano alla azione d3) devono essere in regola con la registrazione presso la BDA.

A conclusione dell'iniziativa e comunque entro il **28 luglio 2017**, l'Agenzia Laore Sardegna fornirà al Servizio Territoriale dell'Argea competente la documentazione prevista dal Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli predisposto da Argea, in conformità con le norme in materia di contratti pubblici per le acquisizioni di beni e servizi.

L'Agenzia Laore Sardegna predispone la relazione annuale di attività che riporta i risultati conseguiti, da pubblicare su internet nel sito ufficiale della Regione e nel sito Sardegna Agricoltura.

Tabella riepilogativa delle risorse destinate alla Misura D)

Codifica azione	Intervento	Soggetti attuatori e/o beneficiari	Somme disponibili bando (€)	Spesa massima ammissibile (€)	Percentuale contributo	Contributo massimo ammissibile (€)
d3	Presa in carico di spese per le analisi qualitative dei prodotti dell'apicoltura	Agenzia Laore Sardegna	10.000	12.500	80%	10.000
<b>Totale</b>			<b>10.000</b>	<b>12.500</b>		<b>10.000</b>

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura/azione, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

Misura D)	Indicatore
Analisi	n°
Apicoltori beneficiari	n°



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

## **7.5 Misura E: Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione**

### **7.5.1 azione e1: Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'api e api regine**

La percentuale di contributo della presente azione e1 è pari al 60% della spesa ammissibile. La differenza tra la spesa ammessa effettivamente sostenuta ed il contributo concesso è a carico degli apicoltori; e sono ammessi i seguenti acquisti:

- sciami
- nuclei
- famiglie
- pacchi di api
- api regina.

Le api sono ammesse a contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano accompagnate da un certificato di sanità attestante la provenienza da allevamento sito in zona non infetta rilasciato dalla ASL territorialmente competente. Le api provenienti da aree esterne alla Sardegna sono accompagnate dal certificato di sanità rilasciato dal competente organo pubblico e introdotte previa preventiva denuncia alla ASL competente per territorio, con l'indicazione del comune di provenienza e del comune di destinazione ai sensi dell'articolo 6 – Disposizioni sanitarie della Legge Regionale 21 luglio 2015, n. 19.

Gli acquisti delle api sono corredati, altresì, da certificazione rilasciata dall'ente di riferimento Italiano per la ricerca in apicoltura (Unità di ricerca di apicoltura e bachicoltura del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura - CREA-API), o dichiarazione rilasciata da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API, attestante l'appartenenza delle api alle sottospecie autoctone *Apis mellifera ligustica*. Inoltre, deve essere prodotta un'autodichiarazione che attesta che la certificazione rilasciata è relativa al materiale oggetto della vendita. Nel caso di allevatori che aderiscono ai programmi di valutazione genetica delle regine non è necessaria la certificazione CREA-API nel caso in cui venga prodotta autodichiarazione che il materiale venduto proviene da alveari gestiti nell'ambito del Disciplinare dell'albo nazionale degli allevatori di api regine.

Le api regina acquistate devono essere marchiate sul torace con il colore stabilito per l'anno di approvazione della domanda di contributo (colore giallo per il 2017).

La suddetta documentazione (certificato sanitario e appartenenza genetica) deve essere assicurata da colui che vende e trasferita a colui che compra, unitamente agli acquisti, a garanzia sia dell'idoneità sanitaria necessaria al trasferimento delle api da un'azienda ad un'altra che della qualità genetica delle api, condizioni essenziali per il buon esito della pratica di finanziamento, anche a garanzia dell'acquirente.

Non beneficiano dell'aiuto le aziende che producono e vendono sciami, nuclei, famiglie, pacchi di api e api regina nel corso del programma apistico regionale 2016/2017 (16 ottobre 2016 - 15 ottobre 2017); comunque, il materiale genetico ammesso a contributo non può essere rivenduto né ceduto gratuitamente nell'arco dei tre anni successivi all'acquisto.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Tabella indicatori di risultato pertinenti per Misura, da implementare a cura di Argea dopo l'attuazione.

Misura E)	Indicatore
Sciami/api regine	n°
Apicoltori beneficiari	n°
% beneficiari che hanno realizzato l'azione/beneficiari ammessi	

## 8. SOGGETTI RESPONSABILI DELL'ATTUAZIONE

Il Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale provvede alla predisposizione e pubblicazione delle presenti Disposizioni per la presentazione ed il finanziamento delle domande di contributo sul sito internet della Regione Sardegna e sul Buras.

L'Agenzia Regionale sarda per la Gestione e l'Erogazione degli Aiuti in agricoltura, denominata Argea Sardegna cura l'esecuzione degli interventi previsti tenuto conto anche delle istruzioni applicative emanate dall'Agea OP e assicura, parimenti, il necessario raccordo operativo con la stessa Agea.

A conclusione dell'intervento, Argea Sardegna fornisce al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura, sono implementate a cura di Argea dopo l'attuazione.

## 9. CRITERI DI SELEZIONE

Con riferimento alle Misure B), C) ed E) ai fini della definizione delle aziende che possono accedere al contributo, sarà predisposta una unica graduatoria regionale sulla base dei criteri e pesi di seguito riportati:

Criterio di priorità	Peso
Apicoltore professionista ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge Regionale n. 19/2015 oppure Coltivatore diretto ai sensi dell'art. 2083 c.c.	5
Imprenditore Apistico ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale n. 19/2015 ( <b>criterio di valutazione alternativo alla condizione di Apicoltore professionista o di Coltivatore diretto</b> )	2
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi cinque anni (2012, 2013, 2014, 2015 e 2016)	10



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi quattro anni (2013, 2014, 2015 e 2016)	8
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi tre anni (2014, 2015 e 2016)	6
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 negli ultimi due anni (2015 e 2016)	4
Aziende che non hanno usufruito dei contributi erogati ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 nell'anno 2016	2
Giovani agricoltori che alla data di scadenza per la presentazione delle domande hanno età compresa tra 18 anni compiuti e 41 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda e si sono insediati, per la prima volta, in una azienda agricola da meno di 5 anni	3
Istanze presentate da donne o presenza di donne in caso di forme associate (cooperative, società etc.) in misura almeno pari al 50% dei componenti	1
Azienda che introduce o mantiene il metodo di produzione biologica ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28 giugno 2007, su tutta la superficie aziendale e su tutti gli animali allevati	1
Consistenza aziendale alveari da 15 a 99	1
Consistenza aziendale alveari da 100 a 149	2
Consistenza aziendale alveari da 150 a 299	3
Consistenza aziendale alveari da 300 a 499	4
Consistenza aziendale alveari da 500 in poi	5

Il numero dei alveari è accertato rispetto al censimento rilevato nella BDA del Sistema Informativo Veterinario relativo all'annualità 2016.

Il punteggio assegnato a ciascun beneficiario sarà pari alla somma dei punteggi relativi ai criteri di valutazione in possesso da tale beneficiario.

In caso di parità di punteggio sarà data precedenza all'imprenditore agricolo più giovane di età, nel caso di imprenditori agricoli associati l'età anagrafica da considerare è quella del rappresentante legale.

In caso di ulteriore parità di punteggio la posizione in graduatoria sarà determinata, nell'ordine, dalla minore anzianità di iscrizione dell'impresa presso l'ufficio IVA competente per territorio e dalla progressione del numero di partita IVA assegnata a ciascuna ditta (il numero più alto).

Il requisito di giovane agricoltore è attribuibile anche alle società di persone e di capitali nel caso in cui un giovane agricoltore abbia la responsabilità di amministratore/legale rappresentante, e nel



*Unione Europea*



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

caso di società cooperative qualora un giovane agricoltore rivesta il ruolo di Presidente della cooperativa o abbia la corresponsabilità attraverso la partecipazione al Consiglio di Amministrazione.

Ai fini del riconoscimento del requisito di Apicoltore professionista (Imprenditore Agricolo Professionale), al momento della domanda è sufficiente che il richiedente abbia presentato alla Provincia competente la richiesta di iscrizione al relativo albo, completa della necessaria documentazione. L'iscrizione dovrà in ogni caso essere perfezionata prima della concessione.

Mentre la priorità prevista per il Coltivatore Diretto potrà essere attribuita solo agli imprenditori che al momento della domanda risultino regolarmente iscritti nei ruoli previdenziali come Coltivatori diretti.

La graduatoria regionale dei soggetti beneficiari, selezionati mediante i succitati criteri di valutazione, sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

#### **10. SPESE AMMISSIBILI**

Per una puntuale applicazione dei vincoli di prezzo e per quanto in esso previsto, si farà riferimento al Prezzario Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, approvato e reso esecutivo con Determinazione n. 10543 del 14 luglio 2016.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola. Tutte le fatture devono essere corredate da una dichiarazione liberatoria rilasciata dalla ditta fornitrice che attesti che il prezzo indicato nella fattura è al netto degli sconti e che non sono state e nemmeno verranno emesse note di accredito a favore del beneficiario.

L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili.

Per le ulteriori voci di spesa non ammissibili si rimanda all'Allegato III (articolo 5 comma 9) del Decreto MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016, che riporta nel dettaglio le voci di spesa non ammissibili.

Si fa presente che il beneficiario, in occasione del pagamento dell'aiuto, deve risultare regolare in merito ai versamenti dei contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola. In caso contrario, l'Organismo Pagatore Agea attiva la procedura di compensazione dell'aiuto con i contributi previdenziali dovuti dal soggetto beneficiario già scaduti alla data del pagamento dell'aiuto medesimo, in osservanza delle norme vigenti.

#### **11. TRACCIABILITA' DELLE SPESE**

Le spese devono essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell'aiuto.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

a) *Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)*. In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite home banking, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. L'estratto conto deve essere integro e non presentare cancellature. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza (ad esempio, la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce: saldo/acconto n. ..., fattura n. ..., del ..., della ditta ...). Nel caso in cui il bonifico o la RIBA non riportino i riferimenti al documento di spesa oggetto di rendicontazione, deve essere fornita dimostrazione della connessione tra spesa e pagamento (es. libro giornale, liberatoria del fornitore).

b) *Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale*. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

c) *Vaglia postale*. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

d) *Assegno*. Tale modalità può essere accettata purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso con il timbro della banca al momento del versamento. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, deve essere allegata copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

e) *Mandato di pagamento*. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

f) *MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)*. Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti; possono essere ammessi solo gli importi dei pagamenti comprovati da documenti di spesa (bonifico, bollettino postale, assegno, ecc.)
- i pagamenti siano stati regolati anche parzialmente mediante ritiro da parte del venditore dell'usato
- i pagamenti sono stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario o effettuati da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

## **12. PROCEDURE OPERATIVE**

### **12.1 Costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale**

Ogni soggetto aderente al Programma apistico regionale ha l'obbligo di costituire o aggiornare il fascicolo aziendale, ai sensi dell'articolo 4 del DM 12 gennaio 2015, n. 162.

La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuato prima della compilazione della domanda presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato da AGEA.

L'elenco dei CAA della Sardegna autorizzati da AGEA per la costituzione, aggiornamento e tenuta del fascicolo aziendale, è consultabile all'indirizzo:

<http://www.sardegnaagricoltura.it/index.php?xsl=443&s=323180&v=2&c=3714>

Per le regole di costituzione e aggiornamento del fascicolo aziendale si rimanda alle istruzioni operative emanate dall'OP AGEA n. 25 del 30 aprile 2015.

I documenti che costituiscono il fascicolo aziendale, devono essere prodotti, da parte dell'operatore interessato al CAA che ha costituito/aggiornato il fascicolo aziendale, che li deve conservare e custodire secondo le modalità e i termini previsti da AGEA.

### **12.2 Presentazione delle Domande di finanziamento**

Per beneficiare del contributo i soggetti interessati devono presentare la domanda di finanziamento nei termini previsti.

I soggetti interessati possono presentare una sola domanda di finanziamento.



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Le domande di finanziamento, redatte sull'apposito modulo predisposto dall'Agea per la Campagna 2017, devono pervenire al **Servizio istruttorie e attività ispettive dell'Argea Sardegna entro e non oltre il 15 febbraio 2017**, inviate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

**argea@pec.agenziaagea.it**

inserendo, obbligatoriamente, nell'oggetto la seguente dicitura:

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Programma apistico 2016-2017.**

**Le domande pervenute oltre i termini sopra indicati saranno escluse dall'accesso agli aiuti.**

Il modulo di domanda predisposto dall'Agea, completo dell'**univoco codice a barre** identificativo di ogni singola domanda, scaricabile direttamente dal portale internet del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) al seguente indirizzo <http://www.sian.it> deve essere compilato in ogni sua parte e completo della documentazione richiesta.

Di seguito si forniscono le istruzioni da seguire per lo scarico del modello di domanda:

- Accedere ad internet e collegarsi al sito [www.sian.it](http://www.sian.it)
- cliccare sul link **UTILITA'** (lato sinistro della pagina)
- cliccare sul link **DOWNLOAD**
- scorrere in basso con la barra laterale fino al menu **Download Modulistica**
- cliccare su **Scarico Moduli** e poi su **continua**
- entrati nella pagina di scarico moduli cliccare sulla barra **Servizi** e poi **Richiesta Atto**
- al cambio della pagina, dopo aver controllato i requisiti minimi necessari per la stampa dei moduli, cliccare su **Proseguì**
- aprire il menù a tendina e selezionare il settore **ZOOTECNIA**; i campi Tipologia atto e Anno campagna sono riempiti automaticamente
- Inserire il numero di moduli che si vuole stampare (da 1 a 10) e cliccare sul tasto richiedi modulo
- Dopo qualche secondo apparirà i/il modello/i di domanda in formato Adobe Reader estensione pdf.

I richiedenti devono indicare nell'apposito campo previsto nel modello di domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

Ai fini del pagamento il beneficiario dovrà indicare correttamente nella domanda il codice IBAN.

Il codice IBAN, cosiddetto identificativo unico è composto di 27 caratteri tra lettere e numeri che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario dell'aiuto.

L'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di finanziamento.





**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Oltre alla documentazione prevista al Quadro C - dichiarazione impegni e allegati, nel modulo di domanda deve essere presentata la seguente documentazione:

- tre preventivi comparabili forniti da ditte in concorrenza, per quelle voci di spesa preventivata non comprese nel Prezzario Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, approvato e reso esecutivo con Determinazione n. 10543 del 14 luglio 2016;
- dichiarazione sostitutiva con le informazioni necessarie anche al fine dell'attribuzione del punteggio per la definizione della graduatoria unica regionale; allo scopo può essere utilizzato il modello allegato al presente bando e scaricabile direttamente dal portale internet della Regione Autonoma della Sardegna al seguente indirizzo <http://www.regione.sardegna.it> (assessorati > agricoltura e riforma agro-pastorale > bandi e gare.

Non saranno ritenute ricevibili le domande di finanziamento prive della firma del richiedente e/o prive della copia di documento di identità valido.

**La verifica della rispondenza alle condizioni di ammissibilità e del possesso dei requisiti di priorità sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese nella domanda e nella dichiarazione sostitutiva allegata.**

Per le verifiche da effettuare in merito alla registrazione degli alveari, la loro consistenza e classificazione, sono utilizzate le informazioni presenti nella Banca Dati Apistica del Servizio Informativo Veterinario.

Nei casi in cui l'importo del contributo richiesto superi il massimale previsto dal bando dovrà essere ricondotto allo stesso, con le specifiche delle singole voci di spesa, su richiesta dell'ufficio istruttore al richiedente. La rimodulazione dovrà pervenire al Servizio Istruttorie e attività ispettive entro il termine di 15 giorni dalla notifica della richiesta; qualora il suddetto termine non venga rispettato la stessa rimodulazione verrà effettuata dallo stesso ufficio.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti dichiarati in domanda e/o l'ammontare effettivo delle spese richieste, l'ufficio istruttore potrà richiedere la produzione della documentazione necessaria che dovrà pervenire entro 15 giorni dalla notifica della richiesta, pena la mancata attribuzione del relativo punteggio o l'esclusione dell'istanza, a seconda che si tratti rispettivamente di requisiti di priorità o di ammissibilità.

Il Servizio Istruttorie e attività ispettive comunica, tempestivamente, al richiedente il numero di protocollo dell'Agenzia Argea e relativa data di presentazione. Nella comunicazione, che avviene tramite PEC, verrà specificato che, nel caso il richiedente risulti in posizione utile in graduatoria, saranno ammesse a finanziamento, solo le spese sostenute dal beneficiario dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda.

### **12.3 Graduatoria delle Domande di finanziamento per le Misure B), C) ed E)**

A conclusione dell'istruttoria delle domande presentate per le Misure B) Lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi, C) Razionalizzazione della transumanza ed E) Misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione, Argea Sardegna

Programma Apistico Regionale

Annualità 2016/2017



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

predispone e approva la graduatoria unica regionale dei progetti finanziabili e ne dispone la trasmissione all'Argea.

La graduatoria deve essere completa del punteggio assegnato ad ogni domanda, con distinzione tra:

- quelle ammissibili e finanziabili
- quelle ammissibili non finanziabili per carenza di fondi
- quelle non ammissibili.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore del Servizio istruttorie e attività ispettive di Argea, e sarà integralmente pubblicata a mezzo affissione all'apposito Albo pretorio dell'Argea Sardegna e sul sito internet della Regione [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti riguardo al punteggio attribuito, alle preferenze applicate, alla posizione in graduatoria, alla motivazione dell'eventuale esclusione dal finanziamento nonché di avvio del procedimento di rigetto per le ditte eventualmente non finanziabili.

Nel caso in cui in fase istruttoria si dovessero liberare risorse a seguito di rinunce, riduzioni del contributo richiesto o rigetto per mancanza di requisiti, ecc. tali risorse consentiranno di scorrere la graduatoria.

### **12.3.1 CUP (Attribuzione codice unico di progetto)**

Il Servizio istruttorie e attività ispettive dell'Argea Sardegna deve attribuire ad ogni domanda finanziata il CUP, così come previsto dall'art. 11 legge 16 gennaio 2003, n. 3 e individua il Servizio Territoriale dell'Argea competente per il prosieguo dell'attività istruttoria necessaria.

Gli estremi alfanumerici di tale Codice e il Servizio Territoriale dell'Argea competente devono essere portati a conoscenza del beneficiario.

Lo stesso beneficiario dell'aiuto deve utilizzare il CUP per tutte le transazioni relative all'intervento; il CUP dovrà pertanto essere riportato in tutti i documenti di spesa e pagamento propedeutici all'erogazione del contributo.

### **12.4 Correzione errori palesi**

L'articolo 59, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce che le domande di aiuto e di pagamento, o qualsiasi altra comunicazione, domanda o richiesta possono essere corrette e adattate dopo la loro presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente.

I beneficiari che informano l'Agenzia Argea in merito all'inesattezza delle domande di aiuto non sono oggetto di sanzioni amministrative, indipendentemente dalla causa dell'inadempienza, purché non siano stati informati dell'intenzione dell'autorità competente di svolgere un controllo in loco o l'autorità non li abbia già informati dell'esistenza di eventuali inadempienze nella loro domanda di aiuto.



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'articolo 4 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014, al fine di garantire un'applicazione uniforme delle procedure di controllo, precisa che le domande di aiuto e gli eventuali documenti giustificativi forniti dal beneficiario possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente (Argea) sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

A tal fine si chiarisce che:

- sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo sulla base della documentazione a disposizione dell'istruttore
- non sono considerabili errori palesi le informazioni e/o i dati contenuti nella domanda di aiuto riferiti alle condizioni di ammissibilità da cui potrebbe derivare la concessione di un aiuto o il pagamento di un importo più elevato
- le rettifiche di domande devono essere esaminate individualmente e, in caso di accettazione, deve esserne indicata con precisione la o le ragioni, segnatamente la mancanza di rischio di frode nonché la data della rettifica e la persona responsabile. L'ufficio responsabile predispone e conserva un resoconto sui casi per i quali ha riconosciuto l'esistenza di errori palesi.

Di seguito si riportano alcuni esempi di irregolarità che possono generalmente essere considerate errori palesi:

a) Semplici errori di scrittura messi in evidenza in occasione dell'esame di base della domanda:

- caselle non compilate oppure informazioni mancanti
- codice statistico o bancario erraneo.

b) Errori individuati in occasione di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie):

- errori di calcolo
- contraddizioni tra le informazioni trasmesse nello stesso modulo di domanda di aiuto.

### **12.5 Rinuncia all'aiuto**

Ai sensi dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014 una domanda di aiuto o un'altra dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto. Tale ritiro è registrato dall'autorità competente (Argea). In caso di ritiro parziale devono essere comunque rispettati i criteri di ammissibilità previsti per l'accesso ai benefici previsti dal programma.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco, e se da tale controllo emergono inadempienze, non sono autorizzati ritiri con riguardo alle parti della domanda di aiuto che presentano inadempienze.



*Unione Europea*



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Al fine di conseguire l'obiettivo dell'integrale utilizzo delle risorse finanziarie attribuite a questa Regione, gli apicoltori e l'Agenzia regionale Laore Sardegna sono tenuti a comunicare, tramite PEC, non appena possibile e comunque entro il **28 aprile 2017** la eventuale rinuncia totale al contributo oppure eventuali economie sulla rendicontazione da presentare al Servizio Territoriale dell'Argea. Gli inadempienti non potranno essere beneficiari degli interventi previsti nell'ambito del Programma Apistico Regionale 2017/2018 attuato ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013, salvo circostanze che devono essere adeguatamente motivate.

Argea provvede ad inviare copia delle rinunce pervenute ad Agea entro il **2 maggio 2017**.

#### **12.6 Rendicontazione e collaudo delle opere**

I beneficiari del contributo devono presentare entro il **31 maggio 2017 (per l'Agenzia Laore il termine per la rendicontazione è posticipato al 28 luglio 2017)** il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea, completo della documentazione giustificativa che sarà richiesta dallo stesso Servizio Territoriale dell'Argea.

I Servizi Territoriali dell'Argea procedono, entro il **30 giugno 2017 (per l'Agenzia Laore entro il 30 agosto 2017)**, alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo secondo le disposizioni applicative emanate dall'Agea descritte nel Manuale delle procedure istruttorie e di controllo e nelle circolari.

Entro il **12 settembre 2017** Argea Sardegna predispone e trasmette gli elenchi di liquidazione all'Agea.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie che hanno beneficiato del contributo ai sensi del Regolamento (UE) n. 1308/2013, il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione, e non individuabile da un numero di immatricolazione, devono essere identificate, a cura del beneficiario, con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (2017), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o in assenza il codice fiscale del beneficiario).

#### **12.7 Comunicazione esito dell'istruttoria**

Per le domande che risultano avere esito parzialmente o totalmente negativo i Servizi Territoriali ARGEA, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunicano tempestivamente, all'interessato e per iscritto, l'esito del controllo eseguito, l'entità del pagamento parziale e la possibilità di presentare al Servizio Territoriale dell'Argea competente, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, eventuale documentazione integrativa che sarà valutata dall'istruttore. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.



*Unione Europea*



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **13. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO**

Per salvaguardare le finalità degli aiuti pubblici concessi, le attrezzature, i materiali e le apparecchiature varie, acquistate e finanziate ai sensi del presente Programma apistico e il cui uso e utilità economica non si esaurisce entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, debitamente motivate.

Tale periodo minimo è fissato in cinque anni per arnie e attrezzature similari, dieci anni, per impianti, macchinari e arredi per locali ad uso specifico e opere per la sistemazione del suolo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di compiere accertamenti a campione, successivamente al collaudo e nel periodo di durata dell'impegno, al fine di verificare il corretto utilizzo delle attrezzature e dei materiali finanziati.

Qualora venga accertato che non sono state rispettate le condizioni sopraindicate, si procederà alla richiesta di restituzione dell'intero importo ricevuto a titolo di contributo e riferito alla campagna interessata.

### **14. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI**

Ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (UE) 1306/2013, e dell'articolo 4 del Regolamento (UE) 640/2014, il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento degli impegni assunti nei seguenti casi di forza maggiore o circostanze eccezionali e specificatamente:

- a. il decesso del beneficiario
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda
- d. la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento
- e. un'epizoozia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario
- f. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere comunicati per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante ad ARGEA Sardegna, presso il Servizio Territoriale competente, entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi.

### **15. OTTIMIZZAZIONE UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Argea Sardegna provvede ad utilizzare eventuali economie di spesa in capo alle diverse Misure, azioni e sotto-azioni, nonché ulteriori risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili nell'ambito del Programma apistico regionale 2016/2017, per effetto di una eventuale ulteriore

Programma Apistico Regionale

Annualità 2016/2017



*Unione Europea*



*Repubblica Italiana*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

ripartizione effettuata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle economie di spesa su base nazionale, per venire incontro all'esigenza di ulteriori fabbisogni finanziari registrati in capo alle azioni/sotto-azioni del Programma secondo il seguente ordine di priorità:

- azione e1) Acquisto di sciami, nuclei, famiglie, pacchi d'api e api regine
- sotto-azione c2.1) Acquisto arnie.

In caso di variazioni delle somme a disposizione per ciascuna azione/sotto-azione, Argea Sardegna comunica ad Agea, al MiPAAF e al Servizio competente dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale i nuovi importi per i necessari adeguamenti di competenza.

## **16. SCADENZARIO**

Per assicurare il migliore utilizzo delle risorse disponibili ed effettuare l'iter amministrativo come previsto dalle disposizioni emanate dall'Agea e dal Decreto del MiPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 il programma deve essere sviluppato dai soggetti coinvolti nel rispetto delle scadenze indicate nella seguente calendarizzazione:

- a) **15 febbraio 2017** termine ultimo per la presentazione delle domande di contributo
- b) **15 marzo 2017** Argea Sardegna predispose ed approva la graduatoria unica regionale dei progetti finanziabili e ne dispone la pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna
- c) **5 aprile 2017** Argea Sardegna trasmette all'Agea l'elenco delle domande ritenute finanziabili, mediante comunicazione all'indirizzo PEC: [protocollo@pec.agea.gov.it](mailto:protocollo@pec.agea.gov.it)
- d) **14 aprile 2017** Argea Sardegna porta a termine l'inserimento, l'accettazione e la protocollazione della domanda di contributo sul SIAN e comunica ad Agea le economie di spesa o gli ulteriori fabbisogni finanziari riscontrati in relazione alle domande pervenute
- e) **28 aprile 2017** gli apicoltori e l'Agenzia regionale Laore Sardegna, beneficiari del contributo, comunicano la eventuale rinuncia totale al contributo oppure eventuali economie sulla spesa finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- f) **2 maggio 2017** Argea Sardegna comunica ad Agea copia delle rinunce pervenute dagli apicoltori
- g) **31 maggio 2017** gli apicoltori e i produttori apistici, beneficiari del contributo, presentano il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- h) **30 giugno 2017** i Servizi Territoriali dell'Argea procedono alla verifica della documentazione fornita e svolgono l'attività di controllo prevista dalle disposizioni emanate dall'Agea
- i) **28 luglio 2017** l'Agenzia Laore presenta il rendiconto dell'attività finanziata al competente Servizio Territoriale dell'Argea
- j) **12 settembre 2017** Argea Sardegna trasmette l'elenco di liquidazione e delle aziende controllate all'Agea



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- k) **22 settembre 2017** Argea Sardegna fornisce al Servizio sostenibilità e qualità delle produzioni agricole e alimentari dell'Assessorato dell'Agricoltura una sintetica relazione informativa sull'attuazione del programma, le osservazioni ritenute opportune da tenere in considerazione per programmi successivi, i dati consuntivi delle azioni realizzate. A questo scopo le tabelle indicatori di risultato pertinenti per Misura, sono implementate a cura di Argea dopo l'attuazione.

## **17. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, N. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. I dati, per le finalità delle presenti disposizioni, devono essere forniti obbligatoriamente. Nel caso di rifiuto di fornire i dati l'interessato è escluso dal finanziamento. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e a ottenere le informazioni previste ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003.

Al riguardo, si rimanda al contenuto della Circolare Agea - ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573 che illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato, pubblicata sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it).

## **18. PRINCIPALE NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

### **18.1 Normativa dell'Unione Europea**

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, Parte II - Titolo I - Capo II - Sezione 5 "Aiuti nel settore dell'apicoltura"
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii;
- Regolamento Delegato (UE) 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione, del 6 agosto 2015, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura



**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

- Decisione di Esecuzione (EU) 2016/1102 della Commissione del 5 luglio 2016 recante approvazione dei programmi nazionali volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2016) 4133].

## **18.2 Normativa Nazionale**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.
- Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 - Disciplina dell'apicoltura
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 25 marzo 2016, n. 2173 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura"
- Decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 4 dicembre 2009 recante Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale
- Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 agosto 2014 recante Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale»
- Decreto del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali dell'11 luglio 2016, prot. n. 4263 recante "Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Annualità 2016/2017" con il quale sono attribuite alla Regione Sardegna risorse finanziarie pari a € 201.361
- Istruzioni operative Agea - ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573 concernente Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - art. 55 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019
- Istruzioni operative Agea – ORPUM n. 37 dell'8 novembre 2016, prot. n. 43653 concernente integrazione alle istruzioni applicative generali di cui alle Istruzioni operative Agea - ORPUM n. 28 del 27 luglio 2016, prot. n. 20573.





**Unione Europea**



**Repubblica Italiana**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

### **18.3 Normativa Regionale**

- Legge Regionale 21 luglio 2015, n. 19 – Disposizioni in materia di apicoltura
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 70/5 del 29 dicembre 2016 concernente il Programma apistico regionale Triennio 2017-2019, Finanziamento annualità 2016/2017 da attuare ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Per quanto non specificato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alle pertinenti norme dell'Unione Europea, nazionale e regionale vigenti.

Eventuali ulteriori disposizioni in merito all'attuazione dell'intervento o integrazioni al bando potranno essere disposte mediante atti dell'Assessore e del Direttore del Servizio competente e debitamente pubblicizzati.

### **19. ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLE PRESENTI DISPOSIZIONI**

Allegato A: Dichiarazione sostitutiva da allegare alla domanda di contributo